

COMUNE DI San Cipriano Po

Provincia di Pavia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Germano Tommasini*



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	4
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	5
2. Previsioni di cassa	6
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	6
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	7
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	8
6. La nota integrativa	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	8
7. Verifica della coerenza interna	8
8. Verifica della coerenza esterna.....	9
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	9
A) ENTRATE.....	9
B) SPESE	10
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	12
Spese di personale	13
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	13
Spese per acquisto beni e servizi	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	14
Fondo di riserva di competenza.....	14
Fondi per spese potenziali	14
Fondo di riserva di cassa	15
ORGANISMI PARTECIPATI.....	15
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	15
INDEBITAMENTO	16
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	17
CONCLUSIONI	18



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Cipriano Po, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011, ha ricevuto in data 10.12.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 14.11.2016 con delibera n. 77 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- le seguenti delibere di G.C.:

Delibera n.	del	oggetto
63	02/11/2016	Piano triennale 2017/2019 Azioni positive Pari Opportunità
64	02/11/2016	Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi art. 33 D.Lgs 165/2001
65	02/11/2016	Indirizzo per erogazione fondi per le finalità L.R. 12 del 11.03.2005
66	02/11/2016	Piano formazione del personale 2017/2019
67	02/11/2016	Servizi pubblici a domanda individuale
68	02/11/2016	Verifica della quantità e qualità aree e fabbricati da cedere
69	02/11/2016	Destinazione proventi sanzioni CdS
70	02/11/2016	Ricognizione patrimonio immobiliare
71	02/11/2016	Tosap
72	02/11/2016	IMU
73	14/11/2016	Anticipazione di tesoreria
74	14/11/2016	Razionalizzazione spese funzionamento 2017/2019
75	14/11/2016	Programmazione personale 2017/2019
76	14/11/2016	nota aggiornamento DUP 2017/2019

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, prot. n. 2919 del 14.11.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;
 - considerato che l'Ente ha approvato il progetto di Bilancio di Previsione 2017/2019 antecedentemente l'approvazione della Legge di Bilancio 2017 e che pertanto l'Ente dovrà quantomeno in occasione della prima variazione di bilancio apportare le necessarie modifiche al fine di adeguare il documento alla normativa vigente;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 28.04.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015 e con delibera n. 12 del 28.04.2016 il Bilancio 2016/2018.

Da rendiconto 2015, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	217.745,08
di cui:	
a) parte accantonata FCDE	4.894,43
b) Parte vincolata	833,66
c) Parte destinata (FPV)	
e) Parte disponibile (+/-) *	212.016,99
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	217.745,08

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, così come non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016*
Disponibilità	317.372,23	319.634,56	319.634,56
Di cui cassa vincolata	-	-	-
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

* dato previsionale

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:



1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.999,70			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	76.439,41			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	354.190,48	366.400,00	365.900,00	365.400,00
2	Trasferimenti correnti	92.953,40	18.952,68	18.952,68	18.952,68
3	Entrate extratributarie	53.417,79	51.126,00	51.126,00	51.126,00
4	Entrate in conto capitale	3.387,49	2.000,00	2.000,00	2.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	85.836,48	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	137.487,64	113.032,01	113.032,01	113.032,01
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	237.000,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00
	TOTALE	964.273,28	788.510,69	788.010,69	787.510,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.048.712,39	788.510,69	788.010,69	787.510,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	513.780,70	411.947,56	418.004,29	417.126,09
		di cui già impegnato	443.914,16	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	165.663,38	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato	163.865,30	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	16.908,87	16.531,12	9.974,39	10.352,59
		di cui già impegnato	16.908,87	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	137.487,64	113.032,01	113.032,01	113.032,01
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	237.000,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00
		di cui già impegnato	92.690,52	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.070.840,59	788.510,69	788.010,69	787.510,69
		di cui già impegnato	717.378,85	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI - 2017

1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	366.400,00
2	Trasferimenti correnti	18.952,68
3	Entrate extratributarie	51.126,00
4	Entrate in conto capitale	2.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	113.032,01
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	237.000,00
TOTALE TITOLI		788.510,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

1	Spese correnti	411.947,56
2	Spese in conto capitale	10.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	16.531,12
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	113.032,01
6	Spese per conto terzi e partite di giro	237.000,00
TOTALE TITOLI		788.510,69

SALDO DI CASSA -

Al netto della cassa iniziale al 31.12.2016

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	436.478,68	435.978,68	435.478,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	411.947,56	418.004,29	417.126,09
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		9.026,04	10.958,98	12.892,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.531,12	9.974,39	10.352,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		8.000,00	8.000,00	8.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		8.000,00	8.000,00	8.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2+T+L-U-V+E		- 8.000,00	- 8.000,00	- 8.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Rimborsi spese elettorali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
recupero evasione tributaria	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Concessioni cimiteriali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
sanzioni codice della strada	500,00	500,00	500,00
totale	32.500,00	32.500,00	32.500,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spese per investimento fin. da conc. cimiteriali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
consultazione elettorali e referendarie locali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
totale	23.000,00	23.000,00	23.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	366.400,00	365.900,00	365.400,00
Titolo 2	18.952,68	18.952,68	18.952,68
Titolo 3	51.126,00	51.126,00	51.126,00
Titolo 4	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	438.478,68	437.978,68	437.478,68

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	411.947,56	418.004,29	417.126,09
Titolo 2	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborsato prestiti	16.531,12	9.974,39	10.352,59
Totale spese finali	438.478,68	437.978,68	437.478,68
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, pur in forma sintetica, indica quanto disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 17/2016 e numero 28/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed il relativo schema di programma da pubblicare per 60 giorni consecutivi, non è stato approvato dalla Giunta Comunale in quanto sono presenti investimenti previsti per soli Euro 10.000.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 75 del 14.11.2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 22 in data 14.11.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo. Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'Ente ha adottato lo schema di bilancio 2017/2019 antecedente la Legge di Bilancio 2017 e pertanto lo schema utilizzato è quello precedentemente utilizzato.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	366.400,00	365.900,00	365.400,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	18.952,68	1.952,68	18.952,68
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	18.952,68	18.952,68	18.952,68
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	51.126,00	51.126,00	51.126,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	438.478,68	437.978,68	437.478,68
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	411.947,56	418.004,29	417.126,09
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	9.026,04	10.958,98	12.892,92
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	402.921,52	407.045,31	404.233,17
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		412.921,52	417.045,31	414.233,17
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		25.557,16	20.933,37	23.245,51
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	1,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	1,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	1,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	1,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	1,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	1,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		25.557,16	20.933,37	23.247,51

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 70.000,00, in linea con quanto accertato per l'anno 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 8.000,00, con un aumento di Euro 3.000 rispetto alla somma a bilancio 2016.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 36.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in linea con il dato 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con una previsione di gettito di euro 25.000,00, con un incremento di 2.000 rispetto agli stanziamenti previsionali del Bilancio 2016 ma in linea con l'assestato del Bilancio 2016.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 85.000 in linea con gli accertamenti degli ultimi esercizi, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del DPR 158/1999. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015	RESIDUO 2015	ASSESTATO 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	5.286,62	-	-	-	-	-
IMU	11.172,47	-	7.244,56	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TASI	-	-	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-	-
TARI	-	-	3.602,11	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP	-	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-	-
TOTALE	16.459,09	-	-	9.000,00	9.000,00	9.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' *				7.330,40	8.901,20	10.742,00

* solo TARI

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Con delibera n. 67 del 02.11.2016 la G.C. ha rilevato l'insussistenza di servizi a domanda individuale.

Altre voci di entrata, quali le Sanzioni CdS o i contributi per permesso di costruzione hanno valori talmente bassi da non essere oggetto di valutazione.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	23.708,04	19.100,00	19.100,00	19.100,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	98.582,48	92.984,53	92.984,53	92.984,53
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	42.298,93	38.321,00	38.321,00	38.321,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	1.900,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	16.038,16	11.500,00	11.500,00	11.500,00
		2				
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	58.375,96	16.010,00	16.010,00	16.010,00
		2				
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	15.300,00	300,00	300,00	300,00
2						
		1				
		2				
		1				
		1				
		1				
		2				
	Totale Missione 1		256.203,57	180.715,53	180.715,53	180.715,53
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	50.917,74	42.774,00	42.774,00	42.774,00
		2				
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		50.917,74	42.774,00	42.774,00	42.774,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1				
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	11.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
7 - Diritto allo studio	1					
	Totale Missione 4		11.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	2.800,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		2				
	Totale Missione 5		2.800,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	8.056,64	8.309,62	8.210,59	8.108,71
		2	93.836,48			
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		101.893,12	8.309,62	8.210,59	8.108,71
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	1.000,00			
		2				
	Totale Missione 7		1.000,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	3.860,00	230,00	230,00	230,00
		2		160,00	160,00	160,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		3.860,00	390,00	390,00	390,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	3.941,94	3.792,75	3.792,75	3.792,75
		2				
	3 - Rifiuti	1	48.060,00	48.060,00	48.060,00	48.060,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1					
	2					
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	Totale Missione 9		54.801,94	54.652,75	54.652,75	54.652,75

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	77.973,62	74.802,95	77.437,50	77.522,35
		2	58.826,90	9.840,00	9.840,00	9.840,00
Totale Missione 10			136.800,52	84.642,95	87.277,50	87.362,35
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
Totale Missione 11			0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2 - Interventi per disabilità	1				
		2				
	3 - Interventi per anziani	1				
		2				
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
		2				
6 - Interventi per diritto alla casa	1					
	2					
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	4.810,00	16.056,21	18.274,78	15.755,99	
	2					
8 - Cooperazione e associazionismo	1					
	2					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1					
	2	13.000,00				
Totale Missione 12			17.810,00	16.056,21	18.274,78	15.755,99
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
		2				
Totale Missione 13			0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
		2				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
		2				
3 - Ricerca e innovazione	1					
	2					
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1					
	2					
Totale Missione 14			0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
		2				
3 - Sostegno all'occupazione	1					
	2					
Totale Missione 15			0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
		2				
2 - Caccia e pesca	1					
	2					
Totale Missione 16			0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		2	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale Missione 17			2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
		2				
Totale Missione 18			0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
		2				
Totale Missione 19			0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
		2	6.771,66	0,00	0,00	0,00
	2 - FCDE	1				
		2				
3 - Altri fondi	1	0,00	9.026,04	10.958,98	12.892,92	
	2					
Totale Missione 20			10.371,66	12.626,04	14.558,98	16.492,92
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	6.857,33	6.080,46	5.450,16	5.173,84
		2	16.908,87	16.531,12	9.974,39	10.352,59
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	23.766,20	22.611,58	15.424,55	15.526,43
Totale Missione 50			23.766,20	22.611,58	15.424,55	15.526,43
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic.tesoreria	5	137.487,64	113.032,01	113.032,01	113.032,01
		6	137.487,64	113.032,01	113.032,01	113.032,01
Totale Missione 60			137.487,64	113.032,01	113.032,01	113.032,01
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	237.000,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00
		8	237.000,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00
Totale Missione 99			237.000,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00
TOTALE SPESA			1.048.712,39	788.510,69	788.010,69	787.510,69

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	157.983,08	150.121,00	150.121,00	150.121,00
102 imposte e tasse a carico ente	13.381,79	14.291,00	14.291,00	14.291,00
103 acquisto beni e servizi	233.328,19	177.420,48	180.055,03	180.139,88
104 trasferimenti correnti	19.279,02	36.798,96	39.017,53	36.498,74
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	9.763,21	9.390,08	8.660,75	8.282,55
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	10.178,87	23.926,04	25.858,98	27.792,92
TOTALE	443.914,16	411.947,56	418.004,29	417.126,09

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.613,90;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2008 che risulta di euro 169.037,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 22 in data 14.11.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	121.518,00	150.121,00	150.121,00	150.121,00
Spese macroaggregato 103	38.728,00			
Irap macroaggregato 102	8.791,00	10.091,00	10.091,00	10.091,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Gestione Associate 105		18.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale spese di personale (A)	169.037,00	178.212,00	178.212,00	178.212,00
(-) Componenti escluse (B)		14.611,00	14.611,00	14.611,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	169.037,00	163.601,00	163.601,00	163.601,00

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 (in quanto ente non soggetto al patto nel 2015) che era pari a euro 169.037,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 0,00 (zero). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	7.488,00	80,00%	1.198,08	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	750,00	80,00%	150,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	167,06	50,00%	83,53	83,53	83,53	83,53
TOTALE	8.405,06		1.431,61	83,53	83,53	83,53

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate la percentuale pari al complemento a 100 della media semplice tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Entrata	Media semplice % riscosso	Stanziamento di Bilancio			FCDE		
		2017	2018	2019	2017	2018	2019
TARI	87,68	85.000,00	85.000,00	85.000,00	7.330,40	8.901,20	10.472,00
Accertamenti TARI	96,4	1.000,00	1.000,00	1.000,00	25,20	30,60	36,00
Accertamenti IMU	80,64	8.000,00	8.000,00	8.000,00	1.084,16	1.316,48	1.548,80
Sanzioni CdS	97,05	500,00	500,00	500,00	10,32	12,54	14,75
Fitti attivi	68,59	2.615,00	2.615,00	2.615,00	574,96	698,17	821,37
Totale CDE					9.025,04	10.958,99	12.892,92

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 1.800,00 pari allo 0,4% delle spese correnti (pari ad € 411.947,56);

anno 2018 - euro 1.800,00 pari allo 0,4% delle spese correnti (pari ad € 418.004,29);

anno 2019 - euro 1.800,00 pari allo 0,4% delle spese correnti (pari ad € 417.126,09);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.938,91	958,67	958,67
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	1.938,91	958,67	958,67

Per passività potenziali si intendono:

- a - accantonamenti per contenzioso, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
- b - accantonamenti per indennità fine mandato, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
- c - accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad Euro 1.800,00, pari allo 0,4% delle spese finali previste in bilancio, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi. Per il triennio di riferimento del Bilancio di previsione de qua, rimane fundamentalmente esternalizzato il servizio di raccolta e smaltimento RSU con la società Broni Stradella Spa per il quale è previsto un costo per contratti di servizio pari ad Euro 48.268,91.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente non risulta la presenza di organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili o organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	2.000,00	2.000,00	2.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Investimenti programmati	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	7.604,96	9.763,21	8.890,08	8.160,75	7.782,55
entrate correnti	452.128,05	522.689,87	436.478,68	435.978,68	435.478,68
% su entrate correnti	1,68%	1,87%	2,04%	1,87%	1,79%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	161.532,20	173.494,56	242.422,17	225.891,05	215.916,66
Nuovi prestiti (+)	34.163,52	85.836,48			
Prestiti rimborsati (-)	22.201,16	16.908,87	16.531,12	9.974,39	10.352,59
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	173.494,56	242.422,17	225.891,05	215.916,66	205.564,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	7.604,96	9.763,21	8.890,08	8.160,75	7.782,55
Quota capitale	22.201,16	16.908,87	16.531,12	9.974,39	10.352,59
Totale	29.806,12	26.672,08	25.421,20	18.135,14	18.135,14

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a - Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b - Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c - Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d - Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e - Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f - Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

San Cipriano Po, lì 20.12.2016

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Germano Tommasini

